SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 213**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 13 settembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 28 agosto 1986.

Disposizioni nazionali integrative di quelle comunitarie sulla distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna 1986-87 . . . . Pag. 3

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 2 luglio 1986.

Autorizzazione all'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., in Roma, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa. Pag. 6

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 2 agosto 1986.

Annullamento del decreto ministeriale 3 agosto 1983 recante liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lapizza - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Roma. Pag. 6

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli del 5 settembre 1986 . . . . Pag. 7

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 9

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . . Pag. 9

Commissione nazionale per le società e la borsa: Approvazione dello statuto della «Monte Titoli S.p.a.». (Deliberazione 3 settembre 1986, n. 2376) . . . . Pag. 9

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di agente tecnico presso l'Università «La Sapienza» di Roma . . . . Pag. 13

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria . . . . Pag. 16

Rinvio delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università «La Sapienza» di Roma. Pag. 16

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del tesoro, per l'anno 1983. Pag. 16

Ministero della difesa: Concorso, per esami e per titoli, a nove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato. Pag. 16

Regione Marche: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16 . . Pag. 27

Regione Veneto:

Concorso ad un posto di primario della divisione lungodegenti (disciplina di medicina generale o di geriatria) presso l'ospedale di Bassano del Grappa dell'unità sanitaria locale n. 5. Pag. 27

Aumento, da venticinque a trentotto, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso il presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 5. Pag. 27

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15 . . . . Pag. 27

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di neuroradiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 21 . . . . Pag. 27

Regione Lombardia: Concorso ad un posto di capo servizi sanitari ausiliari presso l'unità sanitaria locale n. 52. Pag. 27

Regione Piemonte:

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 56 . . . Pag. 28

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione di oculistica (area funzionale di chirurgia) presso l'unità sanitaria locale n. 58 . . . . Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 61 . . . . Pag. 28

Regione Toscana: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/G . Pag. 28

Istituto «G. Gaslini» di Genova-Quarto: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 28

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 28

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Ministero della pubblica istruzione: Errata-corrige e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di tecnico coadiutore, tecnico di radiologia medica e tecnico esecutivo presso l'Università di Milano. (Concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 189 del 16 agosto 1986). . . . . Pag. 29

Regione Veneto: Errata-corrige all'estratto di bando del concorso a due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia plastica presso l'unità sanitaria locale n. 21. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 190 del 18 agosto 1986) . . . . Pag. 30

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 28 agosto 1986.

Disposizioni nazionali integrative di quelle comunitarie sulla distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna 1986-87.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 337/79, del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 2179/83, del 25 luglio 1983, e successive modificazioni, che stabilisce regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il regolamento CEE della commissione numero 2672/86, del 26 agosto 1986, che stabilisce le modalità di applicazione dell'obbligo di distillare i sottoprodotti della vinificazione per la campagna 1986-87;

Visto il regolamento CEE della commissione numero 2102/84, del 13 luglio 1984, relativo alle dichiarazioni di raccolta, di produzione e di giacenza dei prodotti del settore vitivinicolo, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 1971, n. 858, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1971, n. 1064, recante norme relative all'obbligo di distillare, ai sensi delle disposizioni comunitarie, i sottoprodotti della vinificazione;

Considerato che tutte le norme comunitarie sono direttamente applicabili all'interno di ogni Stato membro;

Attesa la necessità di integrare la normativa CEE sull'obbligo di distillare i sottoprodotti della vinificazione con disposizioni nazionali che consentano di rendere possibile l'attuazione di tale normativa in modo organico ed ordinato;

Decreta:

Art. 1.

Per l'attuazione nel territorio della Repubblica italiana delle disposizioni comunitarie sulla distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione e delle norme di cui alla legge 3 dicembre 1971, n. 1064, citata nelle premesse, per la campagna 1986-87, si osservano le norme integrative del presente decreto.

Art. 2.

Qualora il produttore soggetto all'obbligo delle prestazioni viniche intenda far distillare i prodotti in causa in un altro Stato membro, oltre agli obblighi previsti all'art. 15, paragrafo 1, del regolamento CEE n. 2179/83 di cui alle premesse, lo stesso produttore vinicolo è tenuto ad indicare nella casella 14 del documento di accompagnamento il quantitativo di alcool presente nei prodotti consegnati e nella casella 16 la natura di questi ultimi.

Art. 3.

Possono essere esonerati dall'obbligo delle prestazioni viniche:

a) i produttori vinicoli delle isole minori (escluse, quindi, la Sicilia e la Sardegna);

b) i produttori vinicoli dell'intero territorio nazionale la cui produzione, nella campagna 1986-87, non superi i quaranta ettolitri di vino,

a condizione, in entrambi i casi, che i relativi sottoprodotti siano «ritirati sotto controllo» ai sensi dell'art. 14 del regolamento CEE del Consiglio n. 2179/83 citato nelle premesse.

A tal fine, i produttori di cui alle lettere *a*) e *b*) del presente articolo debbono far pervenire, almeno quarantotto ore prima del giorno dell'inizio delle relative operazioni, all'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi, una comunicazione con l'indicazione del luogo del deposito dei sottoprodotti, della loro natura e quantità nonché del giorno e dell'ora di inizio delle operazioni che rendono i sottoprodotti in causa inutilizzabili al consumo umano.

Il predetto ufficio, previo accertamento, da eseguirsi per sondaggio, provvederà al rilascio di un attestato della loro avvenuta inutilizzazione.

I produttori delle piccole isole, escluse la Sicilia e la Sardegna, situate nella zona viticola C/III/*b*, possono, altresì, svincolarsi dall'obbligo delle prestazioni viniche consegnando il prodotto liquido ottenuto dalla sovrappressione delle vinacce di uva e delle fecce di vino ad un distillatore riconosciuto.

Il produttore che intende avvalersi della facoltà anzidetta dovrà far pervenire all'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi almeno quarantotto ore prima del giorno in cui hanno inizio le operazioni di sovrappressione, una comunicazione indicante il luogo del deposito dei sottoprodotti oggetto della sovrappressione, la loro natura e quantità espressa in quintali nonché il giorno e l'ora di inizio delle operazioni.

Al prodotto ottenuto della sovrappressione deve essere addizionato al momento del suo ottenimento, a cura del produttore stesso, cloruro di litio nella misura compresa tra 5 e 10 grammi per ogni quintale di prodotto.

Il liquido ottenuto dalla sovrappressione delle vinacce e delle fecce può uscire dal luogo del suo ottenimento solo per essere avviato alla distillazione e dovrà essere scortato dal documento di accompagnamento VA 1 nella cui casella 23 deve essere precisato che trattasi di liquido proveniente dalla sovrappressione delle vinacce e/o delle fecce, denaturato e destinato alla distillazione.

Art. 4.

Per i produttori che consegnano vino di loro produzione all'industria dell'aceto, il quantitativo di alcool espresso in alcool puro, contenuto nei vini consegnati a tale industria, è detratto dal quantitativo di alcool, espresso in alcool puro, contenuto nel vino che, eventualmente, deve essere consegnato alla distillazione in applicazione dell'art. 39, paragrafo 2, del regolamento CEE n. 337/79, citato nelle premesse.

Gli acetifici, all'atto del ricevimento del vino da parte degli obbligati alle prestazioni viniche che intendono con detta consegna avvalersi della facoltà di cui al precedente comma, devono compilare a ricalco una bolletta contenente almeno gli elementi di cui al modello *A* allegato al presente decreto, in quattro copie:

una deve essere inviata all'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi;

due devono essere consegnate al produttore conferente;

una deve restare acquisita agli atti dell'acetificio.

Delle due copie delle bollette consegnate al produttore conferente, una va da questo tenuta a disposizione degli organi di vigilanza e l'altra va allegata all'eventuale domanda intesa a fruire dei benefici comunitari previsti nel settore vitivinicolo.

Art. 5.

Le vinacce, le fecce e il prodotto liquido ottenuto dalla sovrappressione delle vinacce e delle fecce, devono essere consegnati alle distillerie entro i seguenti termini:

a) le vinacce, entro quello di venti giorni dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con decreto prefettizio;

b) le fecce, entro il termine di trenta giorni da quello della loro assunzione in carico nell'apposito registro che deve avvenire il giorno stesso della loro separazione dai mosti o dai vini;

c) il prodotto liquido ottenuto dalla sovrappressione delle vinacce e delle fecce, entro il termine massimo di dieci giorni a partire da quello del suo ottenimento.

La consegna del vino all'aceteria in assolvimento dell'obbligo delle prestazioni viniche deve avvenire non prima del 1° gennaio ed entro il 31 luglio 1987.

Art. 6.

La gradazione alcolometrica, determinata per distillazione, delle vinacce, delle fecce, del liquido ottenuto dalla sovrappressione delle vinacce e delle fecce ed, eventualmente, del vino avviato alla distillazione o all'acetificio dagli obbligati alle prestazioni viniche, viene stabilita per grado/quintale o grado/ettolitro.

In mancanza di accordo fra le parti, la gradazione alcolometrica sarà determinata dal laboratorio compartimentale delle dogane o dall'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi.

Le relative spese di analisi saranno a carico delle parti e dovranno essere ripartite in ugual misura.

Art. 7.

Il distillatore, entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di introduzione in distilleria delle vinacce, delle fecce ed, eventualmente, del vino e/o dei liquidi ottenuti dalla sovrappressione delle vinacce e delle fecce da distillare da parte degli obbligati alle prestazioni viniche, deve rilasciare un'attestazione mediante bolletta, che contenga almeno gli elementi di cui al modello *B* annesso al presente decreto, da compilare in cinque copie da destinare come indicato nelle note in calce al modello stesso.

Qualora la distillazione venga effettuata da produttore vinicolo stesso quale distillatore riconosciuto, l'attestazione di cui al precedente comma viene rilasciata dall'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi.

I distillatori devono tenere bollettari distinti per ogni tipo di materia ricevuta.

I dati riportati sulle bollette devono essere trascritti sul registro della materia prima serie C, modello 41 D II in dotazione alle distillerie.

Nelle bollette, a cura del distillatore, deve essere messo in evidenza:

se il produttore effettua la consegna nella misura ridotta per aver avviato le vinacce alla estrazione dell'enocianina;

se il produttore effettua la consegna nella misura ridotta per aver ottenuto vini bianchi a denominazione di origine controllata o controllata e garantita.

Art. 8.

Le bollette, di cui ai precedenti articoli 4 e 7, che devono contenere almeno gli elementi di cui agli allegati *A* e *B* del presente decreto, da compilarsi, rispettivamente, a cura del titolare dell'acetificio e del distillatore, devono essere numerate progressivamente e timbrate dall'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi.

Art. 9.

La vigilanza sull'osservanza delle disposizioni relative agli obbligati alle prestazioni viniche, le cui violazioni sono perseguite a termini dell'art. 9 del decreto-legge 28 ottobre 1971, n. 858, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1971, n. 1064, è esercitata dagli uffici competenti per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1986

Il Ministro: PANDOLFI

MODELLO *A*

BOLLETTA DI CONSEGNA (1)

Bolletta n. ....

L'obbligato alle prestazioni viniche (2) ....
con residenza o sede in .... ha consegnato in data odierna all'acetificio .... le seguenti quantità di vino hl. .... del tipo ....
provenienti dalla zona (3) .... con gradazione effettiva di .... per complessivi gradi alcole .... per la produzione di aceto a parziale liberazione dell'obbligo delle prestazioni viniche.

Estremi della bolletta di accompagnamento ....
Estremi della dichiarazione di produzione (4) ....

Data, ...

Per l'acetificio

Il conferente

---

(1) La bolletta va compilata in quattro esemplari: il primo e il secondo per il conferente; il terzo per l'ufficio competente per territorio dell'ispettorato centrale per la repressione delle frodi; il quarto, che costituisce la matrice della bolletta, deve essere custodito agli atti dall'acetificio.
(2) Indicare le generalità o la ragione sociale.
(3) Indicare la zona: C/1*b* o C/2 o C/3/*b*.
(4) Indicare, se già presentata, la data e l'ufficio presso cui la dichiarazione è stata presentata, nonché il quantitativo di vino denunciato.

MODELLO *B*

BOLLETTA DI CONSEGNA (1)

Bolletta n. ....

L'obbligato alle prestazioni viniche (2) .... con residenza o sede in .... ha consegnato in data .... alla distilleria .... le seguenti quantità di materie prime vinose o vino ottenute nella zona (3) ....

$\frac{\text{per la produzione di alcool}}{\text{per la produzione di acquavite}}$ (4) ....

a liberazione $\frac{\text{totale}}{\text{parziale}}$ (4) dall'obbligo delle prestazioni viniche.

MATERIE PRIME	Quantità	Gradazione			Totale litri anidri	
		Svolta	Da svolgere	Totale	Conferiti (5)	Ottenibili (6)
Vinacce fermentate	Q.li	. . . .	. . . .	. . . .	. . . . . .	. . . .
Vinacce parzialmente fermentate	Q.li	. . . .	. . . .	. . . .	. . . . . .	. . . .
Fecce di vino	Q.li	. . . .	. . . .	. . . .	. . . . . .	. . . .
Vino	Hl	. . . .	. . . .	. . . .		. . . . .
Liquido ottenuto dalla sovrappressione delle fecce e delle vinacce	Hl	. . . .	. . . .	. . . .		. . .

Estremi della bolletta di accompagnamento .... (7)
Estremi della dichiarazione di produzione .... (8)

Nel caso che il conferente di materie vinose abbia proceduto alla vinificazione partendo da mosto acquistato, lo stesso è tenuto ad indicare qui appressso le generalità o la ragione sociale del venditore nonché la residenza o la sede di questi ....

Data, ...

Il conferente *Il distillatore*

---

(1) La bolletta va compilata distintamente per ogni tipo e partita di materia vinosa consegnata. Essa va compilata in cinque esemplari: il primo e il secondo per il conferente; il terzo per l'ufficio competente per territorio dell'istituto centrale per la repressione delle frodi; il quarto per il Comune competente per territorio; il quinto, che costituisce la matrice della bolletta, deve essere custodito agli atti della distilleria.
(2) Indicare le generalità o la ragione sociale.
(3) Indicare la zona C/1*b*, C/2 o C/3/*b* a seconda della provenienza del prodotto.
(4) Cancellare le voci che non interessano.
(5) Indicare la quantità complessiva di alcool conferita con i singoli prodotti.
(6) Indicare la quantità complessiva di alcool ottenibile dalla distillazione dei prodotti, comprensiva degli scarti di lavorazione, ossia delle teste e delle code.
(7) Tali estremi sono da apporre nei casi di vinificatori che hanno cantine con capacità ricettiva superiore ad ettolitri 100, a termini dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, e successive modificazioni.
(8) Indicare, se già presentata, la data e l'ufficio presso cui la dichiarazione è stata presentata, nonché il quantitativo di vino denunciato.

86A6887

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 luglio 1986.

Autorizzazione all'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., in Roma, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate a L'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a.;

Vista la domanda in data 27 gennaio 1986 de L'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., con sede in Roma, che già esercita le assicurazioni nel territorio della Repubblica, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio delle assicurazioni nel ramo perdite pecuniarie di vario genere, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo rischi di impiego;

Vista la lettera in data 30 maggio 1986, prot. n. 612848, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 6 giugno 1986;

Decreta:

L'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., con sede in Roma, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo perdite pecuniarie di vario genere, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo rischi di impiego.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A6974

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 2 agosto 1986.

Annullamento del decreto ministeriale 3 agosto 1983 recante liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lapizza - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Roma.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1983 con il quale la società cooperativa «Lapizza - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi degli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Giovanni Maria Locatelli ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza del 5 giugno 1985 con la quale il tribunale amministrativo regionale del Lazio ha annullato il predetto decreto ministeriale 3 agosto 1983;

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere all'annullamento del decreto ministeriale 3 agosto 1983;

Decreta:

Il decreto ministeriale 3 agosto 1983 con il quale la società cooperativa «Lapizza - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Giovanni Maria Locatelli ne è stato nominato commissario liquidatore, è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A6972

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 171

Corso dei cambi del 5 settembre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1401,500	1401,500	1401,40	1401,500	1401,50	1401,50	1401,500	1401,500	1401,500	1401,50
Marco germanico	690,300	690,300	690 —	690,300	690,30	690,29	690,280	690,300	690,300	690,30
Franco francese	210,550	210,550	210,60	210,550	210,55	210,55	210,550	210,550	210,550	210,55
Fiorino olandese	611,950	611,950	611,70	611,950	611,95	611,95	611,950	611,950	611,950	611,95
Franco belga	33,326	33,326	33,33	33,326	33,326	33,32	33,332	33,326	33,326	33,32
Lira sterlina	2103,600	2103,600	2105 —	2103,600	2103,60	2103,70	2103,800	2103,600	2103,600	2103,60
Lira irlandese	1897,250	1897,250	1897 —	1897,250	1897,25	1897,37	1897,500	1897,250	1897,250	—
Corona danese	182,330	182,330	182,20	182,330	182,33	182,30	182,270	182,330	182,330	182,32
Dracma	10,460	10,460	10,45	10,460	—	—	10,460	10,460	10,460	—
E.C.U.	1451,100	1451,100	1449,50	1451,100	1451,10	1450,87	1450,650	1451,100	1451,100	1451,10
Dollaro canadese	1010,800	1010,800	1012 —	1010,800	1010,80	1010,55	1010,300	1010,800	1010,800	1010,80
Yen giapponese	9,043	9,043	9,05	9,043	9,043	9,04	9,047	9,043	9,043	9,04
Franco svizzero	851,750	851,750	852,20	851,750	851,75	851,77	851,800	851,750	851,750	851,75
Scellino austriaco	98,081	98,081	98 —	98,081	98,081	98,08	98,080	98,081	98,081	98,08
Corona norvegese	192,550	192,550	192,40	192,550	192,55	192,56	192,580	192,550	192,550	192,55
Corona svedese	203,990	203,990	203,75	203,990	203,99	204,03	204,070	203,990	203,990	203,99
FIM	286,800	286,800	287 —	286,800	286,80	287 —	287,200	286,800	286,800	—
Escudo portoghese	9,630	9,630	9,65	9,630	9,63	9,63	9,632	9,630	9,630	9,63
Peseta spagnola	10,528	10,528	10,52	10,528	10,528	10,53	10,540	10,528	10,528	10,52
Dollaro australiano	864,500	864,500	863,50	864,500	864,50	864,25	864 —	864,500	864,500	864,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 settembre 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1401,500
Marco germanico	690,290
Franco francese	210,550
Fiorino olandese	611,950
Franco belga	33,329
Lira sterlina	2103,700
Lira irlandese	1897,375
Corona danese	182,300
Dracma	10,460
E.C.U.	1450,870
Dollaro canadese	1010,550
Yen giapponese	9,045
Franco svizzero	851,775
Scellino austriaco	98,080
Corona norvegese	192,565
Corona svedese	204,030
FIM	287 —
Escudo portoghese	9,631
Peseta spagnola	10,534
Dollaro australiano	864,250

Media dei titoli del 5 settembre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	83,350
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,325
» 9% » » 1975-90	96,750
» 9% » » 1976-91	101,550
» 10% » » 1977-92	101,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,425
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	91,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1-10-1982/86	99,975
» » » » 1-10-1983/86	100,025
» » » » 1-11-1982/86	100,550
» » » » 1-12-1982/86	100,950
» » » » 1- 1-1983/87	100,825
» » » » 1- 2-1983/87	100,825
» » » » 1- 3-1983/87	101,350
» » » » 1- 4-1983/87	101,200
» » » » 1- 5-1983/87	101,475
» » » » 1- 6-1983/87	101,600
» » » » 1-11-1983/87	101,825
» » » » 1-12-1983/87	101,100
» » » » 1- 1-1984/88	100,975
» » » » 1- 2-1984/88	101,525
» » » » 1- 3-1984/88	100,700
» » » » 1- 4-1984/88	100,650
» » » » 1- 5-1984/88	100,700
» » » » 1- 6-1984/88	101,250
» » » » 1- 7-1983/88	101,800
» » » » 1- 8-1983/88	101,825
» » » » 1- 9-1983/88	101,975
» » » » 1-10-1983/88	101,900
» » » » 1- 7-1990	99,050
» » » » 1- 8-1990	99,350
» » » » 1- 9-1990	98,725
» » » » 1-10-1990	98,900
» » » » 1-11-1990	99,050
» » » » 1-11-1983/90	103,825

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1983/90	103,950
» » » » 18-12-1990	99,775
» » » » 1- 1-1984/91	103,600
» » » » 1- 2-1984/91	103,325
» » » » 1- 3-1984/91	101,900
» » » » 1- 4-1984/91	101,800
» » » » 1- 5-1984/91	101,750
» » » » 1- 6-1984/91	101,675
» » » » 1- 7-1984/91	100,900
» » » » 1- 8-1984/91	100,875
» » » » 1- 9-1984/91	101,100
» » » » 1-10-1984/91	100,675
» » » » 1-11-1984/91	100,600
» » » » 1-12-1984/91	100,400
» » » » 1- 1-1992	100,475
» » » » 1- 2-1992	99,900
» » » » 1- 2-1995	100,825
» » » » 1- 3-1995	98,925
» » » » 1- 4-1995	99,475
» » » » 1- 5-1995	99,575
» » » » 1- 6-1995	99,550
» » » » 1- 7-1995	100,025
» » » » 1- 8-1995	99,625
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100 —
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,475
» » » 12 % 1- 2-1988	102,175
» » » 12,50% 1- 2-1988	103,025
» » » 12 % 1- 3-1988	103,350
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,025
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,325
» » » 12,50% 1-10-1988	103,525
» » » 12,50% 1-11-1988	103,750
» » » 12,50% 1-1-1989	104,375
» » » 12,50% 1-2-1989	104,675
» » » 12,50% 1-1-1990	105,800
» » » 12,50% 1-2-1990	106,425
» » Nov 12 % 1-10-1987	102,150
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	111,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	112,250
» » » » 1983/90 11,50%	110,025
» » » » 1984/91 11,25%	109,350
» » » » 1984/92 10,50%	108,550
» » » » 1985/93 9,60%	104,650
» » » » 1985/93 9,75%	106,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M05096

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di scienze politiche:
storia moderna.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica dei semiconduttori.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di ingegneria:
elettronica generale.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
botanica (biennale).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A6975

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di farmacia:
istituzioni di matematiche;
farmacia molecolare.

Facoltà di medicina veterinaria:
microbiologia generale veterinaria (batteriologia, virologia, immunologia).

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di magistero:
storia della filosofia.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di agraria:
zoologia generale agraria;
orticoltura;
entomologia frutticola.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di magistero:
lingua e letteratura francese;
storia della filosofia;
storia del Risorgimento;
filosofia della storia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A6976

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Approvazione dello statuto della «Monte Titoli S.p.a.» (Deliberazione 3 settembre 1986, n. 2376)

LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 19 giugno 1986, n. 289, recante disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la «Monte Titoli S.p.a.»;

Visto in particolare l'art. 10, secondo comma, della predetta legge, con il quale viene, tra l'altro, disposto che lo statuto della «Monte Titoli S.p.a.» è approvato dalla Commissione nazionale per le società e la borsa d'intesa con la Banca d'Italia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Considerato che in data 23 luglio l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Monte Titoli S.p.a.» ha deliberato, ai sensi dell'art. 15, primo comma, della citata legge 19 giugno 1986, n. 289, le modifiche statutarie necessarie ad escluderne l'appartenenza alla categoria delle società fiduciarie, nonchè le altre occorrenti per l'adeguamento alle disposizioni della legge stessa;

Considerato che con lettera del 25 luglio 1986 la «Monte Titoli S.p.a.», ai sensi dello stesso art. 15, primo comma, ha trasmesso a questa Commissione copia autentica del verbale della citata assemblea straordinaria contenente il nuovo testo dello statuto sociale, ai fini dell'approvazione di cui sopra;

Vista la lettera in data 1° settembre 1986, prot. n. 213973 con la quale la Banca d'Italia ha comunicato il proprio assenso all'approvazione del nuovo statuto deliberato dalla «Monte Titoli S.p.a.», nel testo allegato alla lettera stessa;

Ritenuto che, a seguito delle richiamate modificazioni statutarie, sono state soddisfatte le condizioni richieste dall'art. 15, primo comma, della citata legge 19 giugno 1986, n. 289;

Delibera:

È approvato l'unito statuto della «Monte Titoli S.p.a.», composto da quarantaquattro articoli, che costituisce parte integrante della presente delibera.

La presente delibera e l'unito statuto saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della CONSOB.

Roma, addì 3 settembre 1986

Il Presidente: PIGA

STATUTO DELLA «MONTE TITOLI S.P.A.»

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

È costituita una società per azioni denominata: «Monte Titoli S.p.a. - Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari» oppure, in forma abbreviata «Monte Titoli S.p.a.». Tale società è qui di seguito denominata «Monte».

Art. 2.

La durata iniziale del Monte è fissata al 31 (trentuno) dicembre 1999 (millenovecentonovantanove), salvo anticipata liquidazione o eventuale proroga deliberate dall'assemblea dei soci.

Art. 3.

La sede legale del Monte è stabilita a Milano, via Mantegna n. 6.

Essa può essere trasferita, per decisione dell'assemblea dei soci, in qualunque altra parte del territorio nazionale.

Art. 4.

L'attività del Monte è svolta in conformità alle disposizioni della legge 19 giugno 1986, n. 289 e del regolamento di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge stessa.

Art. 5.

Il Monte ha per oggetto sociale esclusivo lo svolgimento di servizi intesi a razionalizzare la custodia e la negoziazione dei valori mobiliari, in particolare attraverso la gestione del sistema di amministrazione accentrata in base al criterio di fungibilità dei valori stessi.

Art. 6.

I servizi prestati dal Monte sono svolti secondo le norme e condizioni fissate dal consiglio di amministrazione nel «Regolamento dei servizi e delle condizioni contrattuali» che, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della legge 19 giugno 1986, n. 289, deve essere approvato dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, d'intesa con la Banca d'Italia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 7.

Il Monte non può:

1) essere proprietario di immobili che non siano destinati al suo funzionamento;

2) fatte salve le intestazioni occorrenti per la custodia e amministrazione accentrata di titoli nominativi, essere intestatario in proprio di alcuna partecipazione in imprese industriali, finanziarie, commerciali o agricole. Sono peraltro consentite — nei limiti del 5 o del 10% del capitale della partecipata, a seconda che questa sia quotata o non quotata — le partecipazioni in organismi aventi per oggetto attività strettamente connesse allo scopo sociale, a condizione che l'impegno derivante da tali partecipazioni sia limitato all'ammontare delle partecipazioni stesse;

3) emettere obbligazioni o contrarre prestiti a mezzo di certificati analoghi o assimilabili.

Art. 8.

Le controversie che insorgono tra il Monte ed i soci o fra i soci in dipendenza del presente statuto vengono deferite ad un collegio di arbitri irrituali di equità, il quale le risolverà senza formalità di procedura, ma nel rispetto del contraddittorio, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'incarico.

Il collegio arbitrale deve essere composto da tre membri nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo d'accordo fra le parti stesse o, in difetto, dal presidente del tribunale di Milano.

Art. 9.

Gli amministratori, i funzionari e gli impiegati del Monte sono obbligati al più rigoroso segreto per tutto ciò che riguarda il Monte stesso e i suoi rapporti con i terzi.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE

Art. 10.

Il capitale sociale è di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni). Esso è rappresentato da 360.000 (trecentosessantamila) azioni da nominali L. 12.500 (dodicimilacinquecento) cadauna.

Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto.

Ciascun socio non può possedere più del 7% del capitale sociale, fatta salva la partecipazione della Banca d'Italia.

Le azioni sono nominative e possono essere possedute esclusivamente da: *a)* aziende ad istituti di credito; *b)* agenti di cambio in carica; *c)* Banca d'Italia; *d)* su base di reciprocità, organismi esteri che esercitano attività analoghe a quelle del Monte; *e)* altri soggetti depositari individuati ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge 19 giugno 1986, n. 289.

La partecipazione complessiva dei soci appartenenti alla categoria di cui alla lettera *b)* non può essere superiore al 12,5% del capitale sociale e quella dei soggetti appartenenti alle categorie di cui alle lettere *d)* ed *e)* non può essere superiore al 10% del capitale sociale per ciascuna categoria.

Art. 11.

Le azioni nonchè i diritti di opzione su azioni di nuova emissione di pertinenza di soci diversi dalla Banca d'Italia possono essere ceduti solamente a quest'ultima.

Alla Banca d'Italia è attribuita la prelazione sui diritti di opzione inoptati.

Art. 12.

Le partecipazioni non conformi a quanto previsto dall'art. 10 dovranno essere cedute alla Banca d'Italia, osservato il disposto del comma 4 dell'art. 12 della legge 19 giugno 1986, n. 289.

Art. 13.

Le azioni del Monte non possono essere date in pegno nè essere sottoposte a vincolo da parte degli azionisti.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Art. 14.

Sono organi del Monte:

a) l'assemblea dei soci;

b) il consiglio di amministrazione e il comitato esecutivo;

c) il presidente;

d) il collegio sindacale;

e) il direttore generale.

Sezione prima

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 15.

Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie; esse sono convocate di regola presso la sede del Monte, salvo diversa deliberazione del consiglio di amministrazione, ma sempre nel territorio nazionale.

Art. 16.

L'assemblea ordinaria si riunisce per deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del codice civile; qualora particolari esigenze lo richiedono l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro sei mesi dalla data della chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea ordinaria, al pari della assemblea straordinaria, è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, da persona nominata dall'assemblea.

Il presidente è assistito da un segretario designato dall'assemblea o da un notaio che provvede a redigere il verbale dell'assemblea.

Spetta al presidente dell'assemblea di verificare la regolarità dell'adunanza e i poteri degli intervenuti.

Art. 17.

Le deliberazioni delle assemblee dei soci devono constare da verbali trascritti in apposito libro tenuto a norma di legge. Copia dei verbali deve essere inviata ai soci entro trenta giorni dalla conclusione dell'assemblea.

Art. 18.

Il consiglio di amministrazione stabilisce l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie, comprendendo in quello delle prime anche tutti gli argomenti la cui trattazione sia stata richiesta per iscritto al consiglio stesso, entro il mese di febbraio, da tanti soci che rappresentino complessivamente non meno del 10 per cento del capitale sociale.

Art. 19.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni, comprese quelle relative alle cariche sociali, sono validamente prese a maggioranza assoluta del capitale rappresentato nell'assemblea e per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei presenti richieda la votazione per appello nominale. Per le modifiche statutarie, la liquidazione anticipata e la proroga della durata del Monte è necessaria la maggioranza di 2/3 del capitale sociale.

Sezione seconda

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 20.

Il consiglio di amministrazione è composto da nove a tredici membri, previa determinazione del loro numero da parte dell'assemblea.

I membri del consiglio di amministrazione nominati dall'assemblea devono rivestire cariche amministrative o direttive presso enti soci od essere agenti di cambio soci.

Possono tuttavia far parte del consiglio, in numero complessivo non superiore a due, persone che rivestano cariche direttive presso l'Associazione bancaria italiana e l'Associazione fra le società italiane per azioni.

Qualora i consiglieri cessino da dette cariche o funzioni decadono dall'ufficio.

La nomina di un componente del consiglio è demandata alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 della legge 19 giugno 1986, n. 289.

Del consiglio non possono contemporaneamente far parte due o più persone che rivestano cariche amministrative o direttive presso uno stesso soggetto socio del Monte. Non possono inoltre far parte contemporaneamente del consiglio parenti ed affini fino al quarto grado incluso né parenti ed affini, fino al quarto grado incluso, dei sindaci.

Nei casi di incompatibilità di cui al comma precedente decade il consigliere meno anziano nella carica o, sussidiariamente, che sia stato eletto con minor numero di voti o, in caso di parità, più giovane di età.

Art. 21.

Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea dei soci determina annualmente il compenso, oltre al rimborso delle spese, spettante agli amministratori, nonchè ai membri del comitato esecutivo nominati ai sensi dell'art. 23.

Art. 22.

Nella sua prima seduta, convocata dall'amministratore più anziano di età, il consiglio elegge tra i propri componenti un presidente, un vice presidente, se non sono stati nominati nell'atto costitutivo, ed un segretario; a questo ultimo ufficio può anche essere chiamata la persona preposta alla direzione generale del Monte.

Il presidente ed il vice presidente durano in carica per tutta la durata del consiglio che li ha eletti.

Il compenso degli amministratori investiti delle cariche di presidente e vice presidente viene fissato dal consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale.

Art. 23.

Nella stessa seduta o nella successiva il consiglio nomina due suoi componenti che costituiscono, insieme al presidente, al vice presidente del consiglio stesso ed al consigliere nominato dalla Banca d'Italia, il comitato esecutivo.

Art. 24.

Il consiglio è convocato, dal presidente o da chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 35, in via ordinaria con periodicità trimestrale e in via straordinaria ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal presidente o ne sia fatta richiesta motivata scritta da almeno un terzo degli amministratori o dal collegio dei sindaci.

L'avviso di convocazione, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, è inviato con lettera raccomandata da spedirsi almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riuniome o, in caso di urgenza, con telegramma o altro mezzo analogo, da spedirsi almeno quarantotto ore prima della riunione.

Della convocazione deve essere data notizia al collegio sindacale negli stessi termini e modi.

Il consiglio viene convocato presso la sede del Monte; può essere convocato anche in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, ma sempre nel territorio nazionale.

Art. 25.

Se nel corso dell'esercizio vengono a cessare per qualsiasi motivo uno o più amministratori si provvede ai sensi e nelle forme di cui all'art. 2386 del codice civile. Nell'esercizio di tale potere il consiglio può cooptare, ove ricorrano particolari motivi, anche amministratori decaduti ai sensi del precedente art. 20, secondo comma.

Art. 26.

Salvo il caso previsto al primo comma dell'art. 22, le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza, da chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 35.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; è però necessaria la maggioranza di 2/3 dei presenti per la nomina del presidente, del vice presidente, degli altri membri del comitato esecutivo, nonchè per le delibere di cui al successivo art. 28.

Art. 27.

Il consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione del Monte nell'ambito delle leggi e del presente statuto; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, salvo quanto per legge o per statuto sia riservato all'assemblea dei soci.

Art. 28.

Il consiglio può delegare, con facoltà di revoca, proprie attribuzioni e poteri al presidente ed al comitato esecutivo, determinando i limiti delle deleghe.

Il consiglio, inoltre, nomina e revoca il direttore generale determinandone attribuzioni e poteri.

Il consiglio può nominare anche un amministratore delegato, conferendo allo stesso propri determinati poteri e attribuzioni.

Esso partecipa di pieno diritto al comitato esecutivo restando in tal caso la competenza del consiglio, ai sensi dell'art. 23, limitata alla nomina di un componente.

Art. 29.

Le deliberazioni del consiglio devono essere fatte risultare da verbali firmati dal presidente della seduta e dal segretario e trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

Sezione terza

COMITATO ESECUTIVO

Art. 30.

Il comitato esecutivo si riunisce, di norma, con periodicità bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta il presidente del consiglio di amministrazione lo giudichi necessario.

L'avviso di convocazione, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, è inviato con lettera raccomandata da spedirsi almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di urgenza, con telegramma o altro mezzo analogo, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Le riunioni sono presiedute dal presidente del consiglio o da chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 35.

Funge da segretario il segretario del consiglio. Per la validità delle riunioni del comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 31.

Alle riunioni del comitato può partecipare il collegio sindacale, al quale va data notizia della riunione negli stessi termini e modi previsti per i componenti il comitato. Il direttore generale partecipa alle riunioni del comitato senza diritto di voto, ma con facoltà di avanzare proposte.

Art. 32.

Il comitato esecutivo delibera sulle materie ad esso delegate dal consiglio ed esprime il proprio parere sulle questioni da sottoporre allo stesso o demandategli dal presidente.

Si intendono comunque delegate, all'atto della nomina del comitato, la sovraintendenza sulla gestione ordinaria del Monte nonché il compimento, in via d'urgenza e fermo il disposto dell'art. 2381, ultima parte del codice civile, di tutti gli atti di competenza del consiglio, salvo in quest'ultimo caso l'obbligo di riferirne al consiglio stesso nella sua prima riunione.

Art. 33.

Le deliberazioni del comitato debbono essere fatte risultare da verbali firmati dal presidente della seduta e dal segretario e trascritti in apposito libro tenuto a norma di legge.

Sezione quarta

PRESIDENTE

Art. 34.

Il presidente è il legale rappresentante del Monte, e, nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti, impegna il Monte stesso anche con firma singola.

Il presidente sorveglia l'andamento del Monte; convoca e presiede l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e il comitato esecutivo; provvede, con la collaborazione del direttore generale, all'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio e del comitato; fa al comitato e al consiglio tutte le proposte che egli giudichi utili al Monte e al buon andamento dell'amministrazione, sulle quali sia di competenza del comitato o del consiglio di deliberare; ha facoltà di nominare mandatari e procuratori per singoli atti o serie di atti; può adottare nei casi di assoluta e comprovata urgenza — e d'intesa con almeno un membro del comitato — provvedimenti di ordinaria amministrazione che sarebbero di competenza del comitato o del consiglio, riferendone a tali organi nella prima riunione.

Art. 35.

Il presidente, in caso di assenza o di impedimento, è sostituito dal vice presidente che ne assume le funzioni ed i poteri; in caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo viene sostituito dall'amministratore più anziano di età.

Di fronte ai soci ed ai terzi la firma di chi sostituisce il presidente fa fede dell'assenza o dell'impedimento di questi e della legittimità della sostituzione.

Art. 36.

Il presidente ed il vice presidente devono essere cittadini italiani.

Sezione quinta

COLLEGIO SINDACALE

Art. 37.

Il collegio sindacale si compone di cinque sindaci effettivi e due supplenti. La Banca d'Italia e la Commissione nazionale per le società e la borsa nominano ciascuna un sindaco effettivo ai sensi dell'art. 13 della legge 19 giugno 1986, n. 289. I sindaci sono nominati per un triennio e possono essere riconfermati; essi restano in carica fino a quando subentrano i loro successori.

Sezione sesta

DIRETTORE GENERALE

Art. 38.

Il direttore generale, le cui attribuzioni e poteri sono determinati dal consiglio di amministrazione, ha la firma singola del Monte per gli atti di ordinaria amministrazione.

Egli collabora col presidente all'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio e del comitato.

TITOLO IV

BILANCIO, UTILI E LIQUIDAZIONE

Art. 39.

L'esercizio sociale comincia col 1° gennaio e finisce col 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio può avere durata inferiore a quella annuale.

Art. 40.

Il consiglio di amministrazione redige il bilancio d'esercizio da sottoporre all'assemblea dei soci. Ai sensi dell'art. 11 della legge 19 giugno 1986, n. 289, la società è soggetta alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, relative al controllo contabile ed alla certificazione del bilancio.

Il consiglio deve presentare all'assemblea una relazione previsionale dell'attività del Monte per l'esercizio in corso.

Art. 41.

L'assemblea dei soci delibera in merito al riparto dell'utile netto dell'esercizio, previa deduzione della somma prescritta dall'art. 2428 del codice civile per il fondo di riserva legale e di eventuali altre somme per la costituzione di fondi di accantonamento o riserve.

L'assemblea può deliberare l'assegnazione al fondo di riserva legale di una somma superiore a quella stabilita dalla legge e di rinviare, in tutto o in parte, all'esercizio successivo, la distribuzione degli utili.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nel termine e secondo le modalità stabilite dall'assemblea.

Art. 42.

Le riserve ed i fondi di accantonamento sono impiegati nelle forme e nei modi stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Art. 43.

Il Monte si scioglie nei casi previsti dalla legge. L'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e liquidandone i compensi.

Art. 44.

Norma transitoria

Ai sensi dell'art. 17 della legge 19 giugno 1986, n. 289, fino alla pubblicazione del regolamento di cui all'art. 15 della stessa legge, i rapporti di amministrazione accentrata continuano ad essere disciplinati dalle disposizioni contrattuali da cui derivano.

86A6953

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di agente tecnico presso l'Università «La Sapienza» di Roma

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «LA SAPIENZA» DI ROMA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766 ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 351/A2 del 7 giugno 1978;

Considerato che in applicazione dell'art. 2, ultimo comma, della legge 25 ottobre 1977, n. 808, detto bando deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione previa registrazione da parte della competente delegazione regionale della Corte dei conti per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare n. 524 del 18 febbraio 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1971, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1971, registro n. 41, foglio n. 118, con il quale sono stati assegnati i posti di tecnico esecutivo all'Università di Roma tra i quali un posto alla prima cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la nota n. 2990 del 31 maggio 1984, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente tecnico, area funzionale tecnico-scientifica (quarto profilo professionale) presso la prima cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica, facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

Art. 2.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti. La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

La condizione del limite massimo d'età non è richiesta altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, dovranno pervenire all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre al cognome da nubile anche quello da coniugata. Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità e a pena esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita;
b) il possesso della cittadinanza italiana;
c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
e) il titolo di studio;
f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità già indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti pena esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione è nominata e composta ai sensi dell'art. 23, terzo comma, della legge 3 giugno 1970, n. 380. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1977, n. 686.

Art. 6.

Gli esami vertono in una prova scritta, che può consistere in una serie di esami obiettivi a risposta sintetica, una prova pratica ed in un colloquio in rapporto alle esigenze dell'istituto, cattedra o dipartimento cui è assegnato il posto a concorso (vedi allegato programma).

Ai titoli scientifici, accademici, professionali la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartengono ad una o più categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti che provino il possesso degli eventuali titoli professionali che il candidato intende presentare per la valutazione.

Saranno presi in considerazione solo i titoli risultanti da regolare documentazione rilasciata in carta legale dalle competenti autorità.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione, attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

7) certificato medico rilasciato dalla U.S.L. o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8), dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono stati richiesti. A termine dell'ultimo comma del succitato art. 11 del

decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso del presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso, nonché dai titoli di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella eventuale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte seconda; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali della prima cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica - Istituto di seconda clinica medica Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico, Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle suddette prove è così fissato:

prima prova: ore 9 del centoventesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando;

seconda prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della prima prova.

Art. 11.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con tassa a carico del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1985

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Roma, addì 14 giugno 1986
Registro n. 37 Istruzione, foglio n. 7

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

1) *Prova scritta:*
argomenti di cultura generale.

2) *Prova pratica:*
dattilografia, calcolatrici semplici, macchine per fotocopie.

3) *Colloquio:*
argomenti di cultura generale ed elementi essenziali di legislazione universitaria.

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

....l.... sottoscritt....*(A)* nat.... a.................................. (provincia di......................................) il .... (1) e residente in .... (provincia di ....) via .... chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di agente tecnico presso la prima cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica, facoltà di medicina e chirurgia, di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 1986.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di......... .... (2);

3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio........... .... (4);

5) di aver già prestato servizio militare di leva (5);

6) di rivestire attualmentte la qualifica di........................... presso .... (6);

7) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (7);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (8);

9) di possedere inoltre i seguenti titoli .... (9);

10) di eleggere il proprio domicilio in.................................. .... (città - via - c.a.p.) tel. ....

Roma, ...

Firma .... (10)

(A) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugate.

(1) Per fruire dell'elevazione del limite massimo di età, il candidato deve indicare il titolo che gli consenta tale beneficio.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Si richiama l'attenzione del candidato sulle conseguenze penali che possono scaturire dall'aver reso dichiarazioni non veritiere.

(4) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso.

(5) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(6) Tale dichiarazione non deve ovviamente essere trascritta, se il candidato non riveste la qualifica di dipendente universitario.

(7) Nell'ipotesi contraria l'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(8) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato ha o non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(9) Si precisa che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, occorre allegare gli eventuali titoli posseduti dal candidato.

(10) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

86A7028

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione numeri 25 e 26 del 19 e 26 giugno 1986, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1986, registro n. 38, foglio n. 65, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria, indetto con decreto ministeriale 13 agosto 1984, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1984, registro n. 68, foglio n. 62, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

86A6963

Rinvio delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università «La Sapienza» di Roma

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di scienze attuariali della facoltà di scienze statistiche demografiche ed attuariali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 111 del 15 maggio 1986), già fissate per i giorni 23 e 25 agosto 1986, sono state rinviate alle ore 9 dei giorni 29 e 30 settembre 1986.

86A6980

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del tesoro, per l'anno 1983.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 8 (pubblicato l'11 agosto 1986) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 23 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1986, registro n. 24, foglio n. 231, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del tesoro, per l'anno 1983, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1984.

86A6862

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami e per titoli, a nove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle amministrazioni dello Stato;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di commissariato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1971, n. 1302, concernente le modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1965, n. 1431, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica e ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato (registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1974, registro n. 8 Difesa, foglio n. 80);

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione dei limiti di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 8 gennaio 1979, n. 10, concernente l'equipollenza delle lauree in economia politica ed in economia aziendale, conferite dalle facoltà di economia e commercio delle università statali e di quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale, nonchè della laurea in scienze economiche e sociali, conferita dalla facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università di Calabria con la laurea in economia e commercio;

Vista la legge 15 ottobre 1982, n. 757, concernente le norme relative all'equipollenza delle lauree in sociologia, in scienze bancarie e assicurative e in discipline economiche e sociali con la laurea in economia e commercio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982, n. 955, concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, relative alla disciplina dell'imposta di bollo;

Visto il decreto presidenziale 14 settembre 1983 con il quale sono stati aggiunti altri titoli di studio a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1983, concernente le norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1983 (registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1983, registro n. 43 Difesa, foglio n. 191);

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732: «Eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici»;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per esami e per titoli, a nove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato, possono percorrere la carriera sino al grado di tenente generale; gli stipendi e le indennità, sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura e alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a domanda, i cittadini italiani, con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) siano in possesso di una delle seguenti lauree conseguite in un istituto della Repubblica: laurea in giurisprudenza, in economia aziendale, in economia e commercio, economia politica, scienze economiche e sociali dell'Università di Calabria, in scienze politiche, laurea in economia politica o scienze economiche e sociali, in scienze coloniali, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in scienze statistiche ed economiche, in scienze economiche e marittime conseguita presso la sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli, in scienze economiche, in scienze economiche e bancarie, in scienze bancarie ed assicurative e in discipline economiche e sociali;

2) non abbiano oltrepassato il trentesimo anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra loro purchè complessivamente il candidato non superi il quarantesimo anno di età alla data del presente decreto;

3) non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

4) non siano stati riformati alla visita medica di leva;

5) siano in possesso della idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato ed abbiano una statura non inferiore a m 1,64.

Per tutti i concorrenti, che non siano ufficiali, sottufficiali o graduati specialisti dell'Aeronautica militare in servizio, l'idoneità fisica e psico-attitudinale, sarà accertata secondo le procedure stabilite dal Ministero.

I concorrenti, durante il periodo in cui resteranno a disposizione delle autorità aeronautiche, usufruiranno di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione, qualora gli accertamenti abbiano una durata superiore ad una giornata.

Contro l'esito di tali accertamenti non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove fisio-psico-attitudinali muniti di documento di identità personale;

6) i candidati che siano militari dell'Aeronautica militare (ufficiali, sottufficiali o graduati specialisti in servizio o in congedo), per essere ammessi al concorso devono riportare un punteggio non inferiore a 12/20, determinabile in relazione al complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica

I candidati che non raggiungeranno tale punteggio o che siano già stati giudicati dalle competenti autorità non idonei all'avanzamento al grado superiore, saranno esclusi dal concorso.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte sul modulo allegato al presente decreto (sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 3.000), dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia);

b) certificati dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla pretura e dalla procura della Repubblica);

c) stato di servizio (per gli ufficiali in servizio o in congedo che non appartengano all'Aeronautica militare);

copia del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa in servizio o in congedo non dell'Aeronautica militare, per gli avieri in congedo e per i candidati riconosciuti abili arruolati dai consigli di leva, anche se non abbiano ancora prestato il servizio militare);

d) dichiarazione medica, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia ancora idoneo al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (per i soli ufficiali, sottufficiali e graduati specialisti dell'Aeronautica militare in servizio, vedasi allegato n. 2).

I documenti di cui ai punti *a)* e *b)* devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tutti i militari appartenenti alle altre Forze armate o Corpi dello Stato, hanno l'obbligo di trasmettere copia della domanda di partecipazione al concorso ai comandi di appartenenza, che provvederanno a far pervenire, in duplice copia, un dettagliato rapporto informativo.

I militari dell'Aeronautica militare in servizio o in congedo, dovranno presentare, nel termine sopra indicato, la domanda di partecipazione al concorso direttamente al Ministero, ma incombe loro l'obbligo di presentare copia della suddetta domanda rispettivamente all'ente di appartenenza o al competente comando di regione aerea che provvederanno a trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro venticinque giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, i seguenti documenti:

1) libretto personale o fotocopia, dello stesso, completo della documentazione caratteristica che dovrà essere chiusa alla data di scadenza del presente bando, per il seguente motivo: «Per partecipazione al concorso per ufficiale in servizio permanente effettivo»;

2) fotocopia autenticata del foglio matricolare (secondo esemplare), relativo ai sottufficiali, aggiornato alla data di scadenza del presente bando;

3) relazione conforme all'allegato 3 del bando di concorso, completa dei giudizi espressi dal compilatore, 1° revisore, 2° revisore (comandante di Corpo - comandante dell'ente) nonchè dal comandante di regione aerea competente per territorio.

Gli enti di appartenenza cureranno l'inoltro delle relazioni ai competenti comandi di regione aerea e la successiva trasmissione delle stesse, unitamente alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), alla 2ª Divisione - 1ª Sezione della D.G.P.M.A.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine predetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

nome e cognome;

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

le eventuali pendenze penali per delitti non colposi;

gli eventuali precedenti penali;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari devono indicare nella domanda il reparto di appartenenza e, se trattasi di militari di leva, la data di inizio del servizio e quella di collocamento in congedo);

il recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso (e, possibilmente, il numero telefonico);

di accettare, in caso di nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo, qualsiasi destinazione di servizio.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Nella domanda il candidato dovrà, inoltre, indicare il suo preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale e l'indirizzo della famiglia (e possibilmente il numero telefonico). Lo stesso ha l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove fisio-psico-attitudinali od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte a causa di disguidi postali non imputabili all'Amministrazione aeronautica.

Saranno, altresì, esclusi quei candidati la cui presentazione alle prove fisio-psico-attitudinali o alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del concorrente o dal cancelliere.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comandante di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che saranno inviate dopo il termine sopra indicato.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

La commissione di esame sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

Prove scritte:

diritto costituzionale e amministrativo;
diritto civile e commerciale.

Prove orali:

diritto costituzionale ed amministrativo;
diritto civile e commerciale;
economia politica e scienza delle finanze;
diritto e legislazione aeronautica;
amministrazione e contabilità generale dello Stato;
statistica;
geografia economica.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 nei sottonotati giorni:

12 gennaio 1987: diritto costituzionale ed amministrativo;
13 gennaio 1987: diritto civile e commerciale.

Qualora si rendesse necessario modificare i giorni e/o la sede d'esame, il Ministero provvederà a darne diretta informazione ai concorrenti in tempo utile.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza attendere ulteriori comunicazioni, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopra indicati, muniti di documento d'identità personale.

I militari in servizio dovranno presentarsi alle prove d'esame indossando l'uniforme ordinaria.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami; immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia d'esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati nel tempo massimo di cui all'unita tabella. Durante lo svolgimento della prova, i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla commissione, né consultare libri o manoscritti ad eccezione dei testi di legge o decreti ammessi dalla commissione esaminatrice. Pertanto, verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà posta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione o chi ne fa le veci, che apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura della restante parte della busta medesima, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

A tutti i militari ammessi a sostenere le prove orali del concorso è concessa una licenza straordinaria nella misura e secondo le modalità previste dalle norme unificate per la concessione delle licenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12/20.

I candidati che per qualunque causa non si presenteranno ad una prova nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove d'esame.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali, le avranno superate tutte.

Art. 7.

Tutti i concorrenti risultati in possesso dei requisiti fisico-psico-attitudinali di cui al precedente art. 3, dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione, nel termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta della suddetta amministrazione, i sottonotati documenti comprovanti il possesso dei titoli conseguiti o maturati entro la data di scadenza dei termini di bando ai fini dell'attribuzione dei punti di merito di cui al seguente art. 8, lettere *b*), *c*) e *d*):

a) certificato di laurea di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autentica, da cui dovrà risultare il voto riportato nell'esame di laurea;

b) certificato, in originale o copia autentica, attestante l'eventuale possesso di ogni altro diploma di laurea;

c) ogni altro eventuale titolo di studio, scientifico o di carriera che, a giudizio della commissione esaminatrice, possa ritenersi rilevante in relazione alle funzioni di ufficiale commissario dell'Aeronautica militare.

I concorrenti dovranno altresì far pervenire, unitamente a quelli sopra indicati, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

I documenti che perverranno oltre il termine indicato nel primo comma del presente articolo saranno considerati ininfluenti ai fini dell'attribuzione dei relativi punti di merito. Anche in questo caso, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante in caso d'inoltro a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito l'idoneità sarà formato sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove scritte ed orali, dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

diritto costituzionale ed amministrativo, coefficiente 3;
diritto civile e commerciale, coefficiente 3;
economia politica e scienza delle finanze, coefficiente 3;
diritto e legislazione aeronautica, coefficiente 2;
amministrazione e contabilità generale dello Stato, coefficiente 2;
statistica, coefficiente 2;
geografia economica, coefficiente 2;

b) il punto riportato nell'esame di laurea, epresso in 110/mi, ridotto alla metà e maggiorato di due punti per la «lode»;

c) 3 punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

d) fino a 4 punti complessivamente, per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di ufficiale commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non sia incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;
5) certificati dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla procura e dalla pretura);
6) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;
7) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno, altresì, trasmettere in carta semplice, nel termine di dieci giorni dalla data di richiesta da parte dell'amministrazione aeronautica:

a) una dichiarazione di accettazione della nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato;

b) una dichiarazione, anche se negativa, relativa ai servizi civili e militari, di ruolo e non di ruolo, resi in precedenza allo Stato o ad altri enti pubblici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo nello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2) e 3), ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono comprovante la loro appartenenza alla pubblica amministrazione.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda risiedevano all'estero.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati vincitori nei limiti dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria effettuata sulla base media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica ottenuta alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1986
Registro n. 23 Difesa, foglio n. 263

ALLEGATO 1

ESAMI DI CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL CORPO DI COMMISSARIATO DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE (RUOLO COMMISSARIATO).

Numero d'ordine	Materie di esame	Durata della prova (1)
	PROVE SCRITTE	
1.	Diritto costituzionale e amministrativo	8 ore
2.	Diritto civile e commerciale	8 ore
	PROVE ORALI	
1.	Diritto costituzionale e amministrativo	15 minuti
2.	Diritto civile e commerciale	15 minuti
3.	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4.	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
5.	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
6.	Statistica	10 minuti
7.	Geografia economica	10 minuti

1) Tempo massimo per le prove scritte; indicative per le prove orali.

PROGRAMMI DI ESAME

DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto costituzionale:

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico. Lo Stato come ordinamento giuridico. Lo Stato come persona giuridica. Gli elementi costitutivi dello Stato. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato italiano. Caratteri generali della Costituzione.

Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo. Gli organi ausiliari. Le regioni. La Corte costituzionale. I diritti individuali. Gli istituti di democrazia diretta.

Diritto amministrativo:

Le norme del diritto amministrativo: le norme dello Stato; le norme dei soggetti d'autonomia; le norme interne.

I soggetti del diritto amministrativo: i soggetti attivi; i soggetti passivi.

Gli oggetti del diritto amministrativo: beni demaniali e beni patrimoniali.

Il regime amministrativo della proprietà privata.

Le situazioni giuridiche soggettive: diritti ed interessi.

I fatti giuridici di diritto amministrativo: i fatti naturali; i fatti dei soggetti attivi della pubblica amministrazione; i fatti dei soggetti passivi della pubblica amministrazione.

Gli atti amministrativi: nozione, elementi e classificazione; gli atti amministrativi negoziali e non negoziali; il procedimento amministrativo; l'efficacia e l'interpretazione dell'atto amministrativo; l'invalidità degli atti amministrativi (atti nulli, annullabili e viziati nel merito); la sanatoria degli atti amministrativi.

La responsabilità nel diritto amministrativo: la responsabilità della pubblica amministrazione; la responsabilità verso la pubblica amministrazione.

L'organizzazione amministrativa italiana: gli organi amministrativi dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli enti pubblici non territoriali.

Il rapporto di pubblico impiego: gli impiegati civili dello Stato e degli enti pubblici; gli ufficiali ed i sottufficiali delle Forze armate.

L'espropriazione per pubblica utilità; le occupazioni temporanee.

La tutela dei diritti dinanzi alla giurisdizione ordinaria.

I ricorsi amministrativi: opposizione; ricorso gerarchico; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La giurisdizione amministrativa: i tribunali amministrativi regionali; il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale.

Le giurisdizioni speciali: la Corte dei conti; altre giurisdizioni speciali.

Conflitti di attribuzione e giurisdizione.

DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE

Il diritto in senso oggettivo, caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali ripartizioni del diritto oggettivo. Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozioni di persona in senso giuridico. Capacità giuridica. Esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte, assenza, scomparsa, morte presunta. Capacità di agire: minore d'età, emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

La sede giuridica della persona fisica. Cittadinanza. Atti dello Stato civile.

Nozioni di persona giuridica. Associazione. Fondazione. Esistenza della persona giuridica. Capacità giuridica, capacità di agire e sede della persona giuridica. Registro delle persone giuridiche. Associazioni non riconosciute e comitati.

Le persone giuridiche soggettive. Nozioni di rapporto giuridico. Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, potestà, oneri, diritti soggetti. Categorie dei diritti soggettivi: diritti della personalità, diritti reali diritti sui beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi. Vicende dei diritti soggettivi.

Fatto, atto giuridico, fattispecie giuridica e negozi giuridici.

Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico, la rappresentanza volontaria, forma del negozio, volontà e dichiarazione, il rischio per l'affidamento. Vizi della volontà. Causa del negozio e sue anomalie. I motivi del negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia ed invalidità del negozio.

Pubblicità dei negozi e degli atti giuridici.

Negozi generali del diritto di famiglia. Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. Filiazione, adozione, assistenza ai minori. Gli alimenti.

La successione a causa di morte. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. I legittimari. Accettazione dell'eredità e rinuncia. Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.

Cose e beni. Il patrimonio. Categorie dei beni. Universalità patrimoniale. La proprietà: contenuto, limiti, tutela giuridica, modi di acquisto e di perdita. Superficie. Comunione. Diritti reali su cose altrui. Possesso.

Le obbligazioni: concetto e distinzione. Fonti delle obbligazioni. Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto. Adempimento e inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione. Tutela preventiva del credito, responsabilità del debitore, privilegi, pegno ed ipoteca, fidejussione e mandato di credito, anticresi, azione surrogatoria, azione revocatoria, sequestro conservativo, opposizione a pagamento, ritenzione.

Nozioni del contratto e suoi elementi, classificazione dei contratti. Contratto preliminare. Cessione del contratto. I singoli contratti: in particolare la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

L'imprenditore, l'impresa e l'azienda. L'imprenditore commerciale. L'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. I collaboratori dell'imprenditore.

Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale, il registro delle imprese, i libri contabili, nozioni generali sul fallimento.

La società: concetto, requisiti, distinzioni.

La promessa unilaterale e i titoli di credito in generale. La cambiale, il vaglia cambiario, l'assegno bancario, il vaglia bancario, l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica:

1. Fenomeno economico; attività economica e principio utilitario; scienza economica ed economia politica; l'economia politica positiva; la scienza economica nel quadro delle altre discipline sociali; il metodo della scienza economica.

I bisogni: i bisogni economici; caratteristiche dei bisogni; varie specie di bisogni.

I beni: concetto di bene; varie classificazioni dei beni economici.

L'utilità: utilità iniziale, totale, marginale; legge della decrescenza dell'utilità. Utilità marginale ed utilità differenziale; legge dell'uguaglianza delle utilità marginali ponderate. Massimo edonistico individuale.

2. La produzione: concetto di produzione; coordinazione e produttività dei fattori della produzione; posizioni di equilibrio del produttore.

La natura: concetto della natura.

Il lavoro: concetto di lavoro; penosità del lavoro. Posizione di equilibrio del lavoratore; divisione del lavoro.

Il capitale: nozioni di capitale; origine del capitale. Risparmio; varie specie di capitale produttivo. Ammortamento; le macchine; le macchine e la disoccupazione; automazione.

3. L'impresa: concetto di impresa. Capacità organizzativa dell'imprenditore; varie specie di imprese.

Il costo: costo di produzione; gli aggravi di costo.

Il reddito: il reddito in macroeconomia; il reddito in microeconomia; distribuzione del reddito.

L'interesse: concetto di interesse; determinazione del saggio di interesse; considerazioni sull'interesse; tendenze del saggio di interesse in lungo periodo.

La rendita fondiaria: concetto generale di rendita; rendita fondiaria; tendenza della rendita in lungo periodo; altri tipi di rendita.

Il salario: concetto e forme di salario; prime nozioni sulla determinazione dai salari. Domanda ed offerta di lavoro; determinazione del salario in condizione di libera concorrenza; determinazione del salario nelle attuali condizioni del mercato del lavoro; le associazioni sindacali; principali teorie sul salario.

Il profitto: concetto di profitto; distinzione dell'utile dell'impresa in rendita e profitto; determinazione del saggio dei profitti; altre considerazioni sul profitto.

4. Lo scambio: concetto di scambio. Rendita del consumatore; determinazione della ragione di scambio. Limite di convenienza; varie specie di scambio.

Il prezzo: il prezzo e le sue varie specie; prime nozioni sulla determinazione del prezzo; elasticità della domanda e dell'offerta; concetto di merce e di mercato; formazione del prezzo in periodi brevi.

Il prezzo in regime di libera concorrenza: mercato di libera concorrenza; come si determina il prezzo in regime di libera concorrenza perfetta; determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza solo approssimativamente perfetta.

Il prezzo in regime di monopolio: concetto di monopolio; come si determina il prezzo in regime di monopolio; prezzi molteplici o discriminazione dei prezzi; passaggio da un regime di concorrenza a uno di monopolio; monopolio bilaterale e duopolio.

Il prezzo nei regimi intermedi di mercato: concetto e tipi di coalizione; concorrenza imperfetta. Classificazione delle forme intermedie di mercato; determinazione del prezzo nel caso di concorrenza monopolistica; determinazione del prezzo in regime di oligopolio; effetti della tendenza al monopolio; il «dumping».

Interdipendenza dei prezzi ed equilibrio economico generale: correlazione dei prezzi dei vari beni; equilibrio economico generale.

5. La moneta: concetto e funzioni; dal baratto allo scambio monetario; le virtù monetarie dell'oro e dell'argento; le funzioni della moneta.

Il valore della moneta: il potere d'acquisto della moneta; domanda ed offerta della moneta; le teorie sulla determinazione del potere d'acquisto della moneta; la teoria quantitativa nella formulazione del Fisher; alcune imperfezioni dell'equazione dello scambio; un'altra formulazione dell'equazione dello scambio.

I sistemi monetari a tipo aureo od argenteo: distinzioni della moneta. Sistema monetario; monometallismo; bimetallismo. Legge di Gresham.

La moneta cartacea: biglietto di banca; sistemi per garantire la convertibilità dei biglietti di banca; conseguenze di una eccessiva emissione di biglietti. Corso forzoso; l'abolizione del corso forzoso; i sistemi monetari recenti. La situazione attuale.

Il credito: nozioni di credito e sue distinzioni; intermediari del credito. Le banche; classificazione degli istituti di credito; il sistema bancario italiano.

6. Il commercio internazionale: concetto e partizione del commercio internazionale; teoria dei costi comparati; la determinazione della ragione di scambio internazionale; libero scambio e protezionismo.

I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionali: significati della parola cambio; corso dei cambi; i punti dell'oro e il prezzo di equilibrio dei cambi; la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti internazionali; la manovra del saggio dello sconto; i fondi di stabilizzazione; altri strumenti di controllo dei cambi; cambi fissi e cambi flessibili.

Gli accordi economici internazionali: gli accordi di Bretton Woods; altri accordi internazionali. La Comunità del carbone e dell'acciaio; il mercato comune europeo e la zona di libero scambio; l'Euratom. La fusione delle tre comunità europee.

7. Gli interventi di politica economia: la pianificazione in generale; la pianificazione indicativa; la pianificazione precettiva; la pianificazione in Italia.

Scienza delle finanze:

Fenomeno finanziario e attività finanziaria.

L'attività finanziaria pubblica e la sua evoluzione.

La scienza delle finanze e i suoi rapporti con le altre discipline economico-sociali.

I bisogni pubblici e loro caratteristiche. I servizi pubblici: caratteristiche e classificazione.

La spesa pubblica: concetto e classificazione; evoluzione e struttura della spesa pubblica in Italia; causa dell'espansione della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche: varietà di forme e classificazione; prezzi privati, prezzi quasi privati, prezzi pubblici, tasse, imposte.

I beni di proprietà pubblica e le imprese pubbliche; le imprese pubbliche in Italia.

La tassa: concetto e classificazione.

L'imposta: concetto, elementi e classificazione; il rapporto giuridico d'imposta; i principi giuridici delle imposte; i principi amministrativi dell'imposizione; effetti economici delle imposte: traslazione, ammortamento, evasione, diffusione.

La struttura del sistema tributario italiano.

Le imposte dirette: IRPEF, IRPEG, ILOR.

Le imposte indirette: imposta di successione e donazione, imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria, imposta sul valore aggiunto, imposta di fabbricazione, privative fiscali, dazi doganali.

Entrate straordinarie: imposte straordinarie, prestiti pubblici.

Contenzioso tributario e relativi organi di giurisdizione speciale.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Le fonti del diritto della navigazione.

Le convenzioni internazionali.

La Sovranità dello spazio aereo e la legge applicabile ai fatti accaduti a bordo dell'aeromobile.

L'organizzazione dell'aviazione civile italiana.

Il demanio aeronautico.

L'aeromobile: definizione e classificazioni; la proprieta dell'aeromobile; l'ipoteca aeronautica; l'individuazione dell'aeromobile; i requisiti di nazionalità; l'iscrizione e la cancellazione dai registri; i documenti di bordo.

I brevetti aeronautici: abilitazione; licenza; normativa ICAO in tema di licenze.

L'impresa di navigazione: esercente; caposcalo; comandante di aeromobile; l'equipaggio dell'aeromobile.

Il contratto di lavoro del personale di volo.

I servizi di trasporto aereo: i servizi di linea i servizi non di linea.

I contratti di utilizzazione dell'aeromobile: locazione; comodato; noleggio; trasporto di persone e bagagli; trasporto di cose.

Assistenza e salvataggio.

Le assicurazioni aeronautiche.

La polizia degli aeroporti e la figura del direttore di aeroporto.

Le inchieste sui sinistri aeronautici.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

I beni dello Stato: i beni del demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

I contratti in genere. Le varie forme di contrattazione, procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati di oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato, e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia: in amministrazione e a cottimo fiduciario. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio provvisorio. L'esercizio suppletivo.

Bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozioni giuridiche e classificazione delle entrate. Le varie fasi delle entrate: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento più in uso: ordinativi diretti, ordini di accreditamento, ruoli delle spese fisse.

Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali.

Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali: la giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, l'esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le ragionerie centrali. Attribuzioni.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Cenni sulle leggi del registro: modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, oneri della tassa di registro, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisito dell'atto notarile, menzione, postille.

Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti.

STATISTICA

Gli organi specializzati e le fonti statistiche in Italia. Definizioni e scopi della statistica.

Caratteristiche del metodo statistico. Fasi dell'indagine statistica.

La rilevazione: piani, fasi e forme della rilevazione. Unità e dati statistici: mezzi per la raccolta delle unità. Spoglio delle unità. Varie forme di spoglio. Sistemazione e classificazione dei dati.

Concetti di variabile e di mutabile. Continuità e discontinuità. Intensità e frequenza. La funzione statistica. Le serie statistiche. Rappresentazioni grafiche. Diagrammi. Istogrammi. Diagrammi a scala logaritmica. Stereogrammi. Cartogrammi.

Elaborazione dei dati. Critica dei dati. Errori nella raccolta e descrizione delle unità. Varie forme di errori. Correzione degli errori. Ingrandimento delle classi. Perequazione.

I valori medi. Principali tipi di medie. Medie semplici e ponderate. Mediana e valore normale. Principali proprietà delle medie. Criteri e scelta delle medie. Media oggettiva e soggettiva.

I rapporti statistici: varie forme con particolare riferimento ai numeri indici. Numeri indici dei prezzi al dettaglio, all'ingrosso e del costo della vita.

Variabilità e mutabilità: concetti. Significato degli scostamenti. Principali indici di variabilità. Lo scarto quadratico medio. Concentrazione: concetti generali e principali indici e curve di concentrazione.

Nozioni sul calcolo delle probabilità. Probabilità totali e composte. Legge empirica del caso. Cenni sulla curva degli errori. Serie accidentali: coerenti ed incoerenti. Cenni sulla loro costituzione in sistema e tendenze verso la normalità. Concetti e scopi dell'interpolazione. Cenni sui principali metodi di interpolazione.

GEOGRAFIA ECONOMICA

Concetto di geografia economica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni e della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazione agraria, le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale. La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia, industrie estrattive. Industrie manufatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio: sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche delle distribuzioni e dello sviluppo dei mezzzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico: i grandi porti e la loro distribuzione geografica ed economica. I passaggi obbligati del commercio mondiale, i canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie di acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea: i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche, loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali, la barbabietola e la canna da zucchero, l'olivo e le altre piante oleagginose, la vite, i legumi, il caffè, il the e il cacao. I grandi Paesi produttori, trasformatori e consumatori. Le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale. Le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la juta. Diffusione, corrente di traffico delle materie prime, industria tessile e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù: diffusione, coltivazione e commercio. Industria della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali: l'allevamento bovino, l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate. I grandi Paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. L'allevamento ovino e le sue caratteristiche: la lana, l'industria laniera e la sua distribuzione geografica, il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini: l'industria e il commercio delle carni fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale, l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima e dei suoi manufatti.

La pesca: le regioni pescherecce fondamentali, l'industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo: i grandi bacini minerari.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio e la sua distribuzione geografica: i Paesi produttori, esportatori e importatori, le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale.

I prodotti minerari (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.): loro distribuzione geografica. I grandi Paesi minerari. Le industrie di trasformazione. I principali Stati per le industrie siderurgiche e meccaniche. Il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

ALLEGATO 2

(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA
(in carta semplice)

Il (1) ....
nato a .... (provincia di ....)
il .... sottoposto a visita medica in data odierna (2) è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

........................, lì ....

L'ufficiale medico
dirigente il servizio sanitario

(timbro tondo) ....

(1) Indicare il grado, matricola, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) La visita medica deve essere effettuata alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 3

(Timbro dell'ente)

RELAZIONE RELATIVA ALLA POSIZIONE MILITARE DEL CANDIDATO
(da utilizzare esclusivamente ai fini del concorso)

a) il (1) ....;

b) incorporato nell'Aeronautica militare in data .... in qualità di:

1. Servizi prestati dal candidato in qualità di ufficiale, sottufficiale e graduato specialista dell'Aeronautica militare:

... (2) ....;

2. Qualità fisiche, morali, di carattere, professionali, culturali, intellettuali (3):

a) Qualità fisiche, morali e di carattere:

Prestanza e portamento . . . .
Salute . . . .
Resistenza fisica . . . .
Energia . . . .
Decisione . . . .
Iniziativa . . . .
Costanza e perseveranza . . . .
Fiducia e sicurezza in se stesso . . . .
Autocontrollo . . . .
Spirito critico . . . .
Tatto . . . .
Amor proprio . . . .
Dignità personale . . . .
Sincerità . . . .
Lealtà . . . .
Rettitudine . . . .
Riservatezza . . . .
Comportamento nella vita privata . . . .

b) Qualità culturali ed intellettuali:

Memoria . . . .
Patrimonio culturale . . . .
Capacità di espressione scritta . . . .
Capacità di espressione orale . . . .
Buon senso . . . .

c) Qualità professionali:

Preparazione tecnico-professionale . . . .
Capacità amministrativa . . . .
Cura del materiale . . . .
Esecuzione degli ordini . . . .
Atteggiamento verso i superiori . . . .
Atteggiamento verso i colleghi . . . .
Atteggiamento verso gli inferiori . . . .
Senso del dovere . . . .
Senso della responsabilità . . . .
Senso della disciplina . . . .

3. Rendimento fornito dal candidato:

(4) ....
....
....

In base a quanto sopra esposto giudico il candidato:

(5) ....

...................., lì ....
(data)

Il compilatore

....
(Timbro e firma del compilatore)

(Timbro tondo)

Vista la suesposta relazione giudico il candidato:

(6) ....
....

...................., lì ....
(data)

Il primo revisore

....
(Timbro e firma del primo revisore)

Il secondo revisore

....
(Timbro e firma del secondo revisore)

Il comandante di Corpo (7)

....
(Timbro e firma del comandante di Corpo)

PARERE DEL COMANDANTE DI REGIONE

....
....
....

...................., lì ....
(data)

Il comandante di regione

....
(Timbro e firma del comandante di regione)

(1) Indicare il grado, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) Indicare le mansioni affidate al candidato presso l'ente che compila la relazione ed eventualmente quelle in precedenza espletate, desunte dal libretto personale del candidato stesso.

(3) Per la valutazione delle singole qualità assegnare il giudizio di: ottimo, buono, sufficiente, scarso.

(4) Esporre in breve sintesi il rendimento del candidato ed attribuire il giudizio: ottimo, buono, sufficiente, scarso.

(5) Meritevole o non meritevole di essere nominato ufficiale in servizio permanente effettivo.

(6) In caso di contrasto con i giudizi espressi dal compilatore, ciascun revisore dovrà brevemente precisare i motivi del dissenso.

(7) Qualora il comandante di Corpo non si identifichi con il comandante dell'ente, è necessario che il giudizio conclusivo sia espresso da quest'ultimo.

C. C. R. C.

NON SCRIVERE QUI SOPRA

APPLICARE QUI MARCA DA BOLLO DA L. 3.000 ED ANNULLARE

AL MINISTERO DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA
2ª DIVISIONE - RECLUTAMENTO E CONCORSI - 1ª SEZIONE
VIALE DELL'UNIVERSITÀ - 00100 ROMA

(Scrivere stampatello una lettera per ogni casella)

Il sottoscritto:[1]

grado cognome e nome

nato a ______ prov. ____
comune di nascita

giorno mese anno 1 9 ____ residente a: ______

cap. ______ prov. ____ in via/piazza ______

______ Telefono: ______
prefisso numero telefonico

______ ______ ______
matricola arma o ruolo specialità

in servizio presso[2] ______

(indicare possibilmente il n. telefonico) o in congedo presso[3] ______

______ (telefono),

chiede di essere ammesso al concorso a ____ posti per la nomina a ______

______ in S.P.E. di cui alla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ______

(fare una crocetta vicino al corso prescelto)

LAUREATI

- Corpo Sanitario Aeronautico . . . . ☐
- Corpo Commissariato, Ruolo Commissariato . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico, specialità:
  - G.A.r.i. . . . . ☐
  - G.A.r.c. . . . . ☐
  - G.A.r.f. . . . . ☐

DIPLOMATI

- Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti Speciale . . . . ☐
- Arma Aeronautica - Ruolo Servizi . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico - Ruolo Assistenti Tecnici, Specialità:
  (indicare una sola specialità)

  ______ . . . . ☐

- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione . . . . . . ☐
- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione
  (Riservato ai Sottufficiali dell'A.M.): . . . . ☐

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano;
- di essere celibe/ammogliato con o senza prole; vedovo con o senza prole; n. figli ☐ (4) (cancellare la dicitura che non interessa ed eventualmente indicare il n. dei figli in casella);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (5) ____________ ____________ (Provincia) ____________ (ovvero indicare i motivi di non iscrizione o cancellazione) ____________ ____________
- di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale) ____________
- di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità procedente) ____________
- di non aver precedenti penali, ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare la sentenza di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perchè non è imputabile) ____________ ____________
- di aver conseguito nell'anno 19____ con il voto di ____/____ il titolo di studio o Laurea di/in ____________ presso ____________ (città) CAP ______ Prov. ______ Via ____________ (indirizzo o numero civico della Scuola)
- di essere in possesso/di non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ____________ conseguita presso ____________
- di accettare, in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del____________, qualsiasi destinazione di servizio in località diversa da quella dell'Ente di appartenenza;
- di rinunciare al grado di ____________ in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra o, (se trattasi di sottufficiale dell'Aeronautica - Ruolo Naviganti) alla carica di pilota, (solo per i candidati che rivestino il grado di tenente di complemento dell'A.M. e per i Sottufficiali dell'Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti).
- di non aver soddisfatto gli obblighi di leva/di non essere stato riformato alla visita di leva/di trovarsi nella seguente posizione militare ____________ (cancellare la dicitura che non interessa) (6);
- di assumere in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del Corpo Sanitario Aeronautico l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di anni 8 a decorrere dalla data del decreto di nomina; .... ☐
- di non essere stato sottoposto al giudizio del Consiglio di Leva; .... ☐
- di essere stato giudicato "rivedibile" nell'anno ____ per il motivo ____________ ____________

— di essere attualmente militare di leva dal ______________ in servizio presso: ______________________________ città ______________

Via/Piazza ______________________________

CAP ______________ Provincia ______________

— appartenente al distretto militare di leva di ______________ (solo per i candidati civili);

— di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito: ______________________________

— dichiara di aver trasmesso copia della domanda di partecipazione al concorso direttamente al ______________________________

— Allega i seguenti documenti (8):

- Certificato generale del Casellario Giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia .... □
- Certificati dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica); .... □
- Dichiarazione medica .... □
- Foglio matricolare o stato di servizio (per i soli candidati provenienti dalla vita civile o appartenenti ad altre F.A.) .... □

FIRMA ______________________________
(leggibile per esteso)

______________ li ______________
(località) (data)

VISTO PER L'AUTENTICITÀ DELLA FIRMA (9)

(1) Indicare matricola, grado, ruolo e specialità. Le generalità devono esattamente corrispondere a quelle risultanti dal registro dell'atto di nascita.

(2) Indicare il reparto presso il quale il militare presta servizio.

(3) Indicare la Regione Aerea competente per territorio.

(4) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli viventi.

(5) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(6) Gli Ufficiali di complemento ed i Sottufficiali dell'A.M. dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di Ufficiale del Corpo di Commissariato Aeronautico - ruolo amministrazione, di Ufficiale A.A.r.s. G.A.r.a.t., di Maresciallo A.A.r.n. e A.A.r.sp., nonché la data di arruolamento. Se trattasi di Ufficiale di complemento dell'A.M. in ferma biennale, indicare la data di scadenza della relativa ferma. I Marescialli di 3ª Classe dell'A.M. dovranno altresì indicare l'anzianità di grado, ovvero la data di promozione al grado di Maresciallo di 3ª Classe A.A.r.sp..

(7) Indicare il Comando dell'Ente al quale il militare, anche di leva, ha trasmesso copia della domanda, o, se trattasi di Ufficiale in congedo, il Comando di Regione Aerea competente per territorio.

(8) Allegare il titolo di studio, certificato del Casellario Giudiziale, certificato dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica), dichiarazione medica, foglio matricolare o stato di servizio, e gli eventuali altri titoli posseduti, utili ai fini della formazione della graduatoria. Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli organi competenti.

(9) Firma del Segretario comunale di residenza dell'aspirante o di un Notaio o di altro Pubblico Ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4-1-1968, n° 15. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo Ufficio o per i militari in servizio è sufficiente il visto del Comandante del Corpo.

86A6495

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitario locale n. 16, a:

due posti di farmacista collaboratore (ruolo: sanitario - profilo professionale: farmacisti - posizione funzionale: farmacista collaboratore);
un posto di psicologo collaboratore (ruolo: sanitario - profilo professionale: psicologi - posizione funzionale: psicologo collaboratore);
un posto di programmatore di CED (ruolo: tecnico - profilo professionale: assistenti tecnici posizione funzionale: assistente tecnico);
un posto di ispettore d'igiene (ruolo: sanitario/personale di vigilanza ed ispezione - profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

86A6906

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di primario della divisione lungodegenti (disciplina di medicina generale o di geriatria) presso l'ospedale di Bassano del Grappa dell'unità sanitaria locale n. 5.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione lungodegenti (disciplina di medicina generale o di geriatria) presso l'ospedale di Bassano del Grappa dell'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

86A6930

Aumento, da venticinque a trentotto, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso il presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 5.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso il presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 5 (il numero dei posti è elevato da venticinque a trentotto).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

86A6931

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

un posto di primario ospedaliero del servizio psichiatrico e di igiene mentale, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in San Donà di Piave (Venezia).

86A6932

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di neuroradiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di neuroradiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

86A6933

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di capo servizi sanitari ausiliari presso l'unità sanitaria locale n. 52

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo servizi sanitari ausiliari - ruolo: sanitario - profilo professionale: personale con funzioni didattico-organizzative - posizione funzionale: operatore professionale dirigente, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa - amministrazione del personale dell'U.S.L. in Casalmaggiore (Cremona).

86A6925

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 56

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia - ruolo sanitario - profilo professionale: medici, presso l'unità sanitaria locale n. 56.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Domodossola (Novara).

86A6999

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione di oculistica (area funzionale di chirurgia) presso l'unità sanitaria locale n. 58.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione di oculistica (area funzionale di chirurgia) presso l'unità sanitaria locale n. 58.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Cuneo.

86A6927

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 61

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 61, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero - area funzionale di medicina);

due posti di assistente medico di cardiologia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: assistente medico - area funzionale di medicina);

un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: assistente medico - area funzionale di chirurgia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale (ufficio concorsi) dell'U.S.L. in Savigliano (Cuneo).

86A7030

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/G

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/G, a:

un posto di direttore amministrativo - ruolo amministrativo - profilo professionale: direttori amministrativi;

un posto di aiuto laboratorio analisi a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professonale: medici;

due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore (capo sala) - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria coordinatore;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (perito industriale elettronico) - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria collaboratore;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ex tecnico di laboratorio analisi) - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria;

cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) - ruolo sanitario - profilo professionale: collaboratore;

un posto di veterinario coadiutore a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: veterinari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 20 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa personale dell'U.S.L. in Sesto Fiorentino (Firenze).

86A6996

ISTITUTO «G. GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente medico (a tempo pieno) - disciplina di pediatria - centro trapianti;

un posto di assistente medico (a tempo pieno) - disciplina di nefrologia ed emodialisi - centro trapianti;

un posto di assistente medico (a tempo pieno) - disciplina di immunoematologia e servizio trasfusionale - centro trapianti;

dodici posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia (personale infermieristico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando riguardante dodici posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia (personale infermieristico), è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 27 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

86A7000

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 211 dell'11 settembre 1986 pubblica i seguenti avvisi di concorso:

A.Co.Se.R. - Azienda consorziale servizi Reno-Bologna: Concorso pubblico, per prova pratica, per la copertura di cinque posti di operaio qualificato da adibire a mansioni di elettromeccanico.

Azienda municipalizzata del gas di Salerno: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di direttore dell'azienda.

Istituto di cura e di riposo Giovanni XXIII ed opere pie annesse in Bologna: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di medico.

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso per esami per l'assunzione in prova di ventisette laureati in ingegneria nucleare.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Errata-corrige e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di tecnico coadiutore, tecnico di radiologia medica e tecnico esecutivo presso l'Università di Milano. (Concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 189 del 16 agosto 1986).

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di economia e politica agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 19 dove è scritto: «temi di economia agraria», leggasi: «temi di economia *e politica* agraria».

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di neurocitologia (per le esigenze della cattedra di neurocitologia) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 25, dove è scritto:

«*D)* Lingua straniera: *francese*»,

leggasi:

«*D)* Lingua straniera: *inglese*».

Sono, pertanto, riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la durata di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di tecnico di radiologia medica presso gli istituti clinici dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 28, dove è scritto:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *40*»,

leggasi:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *35*».

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico di radiologia medica presso l'istituto di clinica odontoiatrica e stomatologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 31, dove è scritto:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *40*»,

leggasi:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *35*».

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di biologia e genetica per le scienze mediche (sezione di biologia e zoologia generale) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 33, dove è scritto:

«*A)* Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910»,

e alla pagina 34, dove è scritto:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *40*»,

leggasi:

«*A)* Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale»;

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *35*».

Sono, pertanto, riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la durata di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di biologia (sezione di botanica) della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 36, dove è scritto:

«*A)* Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso *biennale*»,

leggasi:

«*A)* Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso *triennale*».

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo presso i servizi tecnici ausiliari del rettorato dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 47, dove è scritto:

«Rettorato - servizi tecnici ausiliari . . . . posti *1*»,

leggasi:

«Rettorato - servizi tecnici ausiliari . . . . posti *2*».

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di scienze mediche (ex istituto di clinica medica generale e terapia medica I) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

alla pagina 55, dove è scritto:

«*A)* Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910»,

e alla pagina 56, dove è scritto:

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *40*»,

leggasi:

«*A)* Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale»;

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *35*».

Sono, pertanto, riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la durata di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* citato in epigrafe è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso la cattedra di patologia speciale e metodologia clinica II della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano:

alla pagina 58, dove è scritto:

«*A)* Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge,

il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di maturità magistrale e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910»;

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *40*»,

leggasi:

«*A)* Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale»;

«*B)* Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni *35*».

Sono, pertanto, riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la durata di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

86A6696

REGIONE VENETO

Errata-corrige all'estratto di bando del concorso a due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia plastica presso l'unità sanitaria locale n. 21. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 190 del 18 agosto 1986).

Nell'estratto di bando relativo al concorso citato in epigrafe, riportato alla pag. 62 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto:

«È indetto *pubblico concorso*, per titoli ed esami, . . .»,

leggasi:

«È indetto *concorso riservato*, per titoli ed esami, . . .».

86A6911

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 90.000
- semestrale .... L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 180.000
- semestrale .... L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 20.000
- semestrale .... L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 75.000
- semestrale .... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 20.000
- semestrale .... L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... L. 285.000
- semestrale .... L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 82.000
Abbonamento semestrale .... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221